

1° settembre: Giornata per la custodia del creato

Il Papa alla Gmg di Lisbona ha detto: A voi, giovani

che coltivate sogni grandi ma spesso offuscati dal timore di non vederli realizzati,
che a volte pensate di non farcela, tentati in questo tempo di scoraggiarvi, di giudicarvi inadeguati o di nascondere il dolore mascherandolo con un sorriso,
che volete cambiare il mondo, e va bene, e lottate per la giustizia e per la pace,
che ci mettete impegno e fantasia ma vi sembra che non bastino, di cui la Chiesa e il mondo hanno bisogno come la terra della pioggia,
che siete il presente e il futuro;

sì, proprio a voi, giovani, Gesù dice: “Non temete!”

La battaglia per salvaguardia del creato non si combatte né si vince da soli

1. **Siamo un tassello** di questo bellissimo puzzle, opera delle mani di Dio. Egli ha posto accanto noi tutte le altre creature con le quali siamo profondamente uniti e dalle quali dipende la nostra stessa esistenza”
2. **Facciamo rete. facciamo squadra.** Sosteniamoci a vicenda e scaleremo gli ostacoli, anche quelli più impensabili”.
3. **Non indugiare.** Ispiriamoci al tema della Gmg: ‘*Maria si alzò e andò di fretta*’. È una chiamata all’azione affinché le decisioni non rimangano lettera morta. Infatti, anche se è cresciuta la sensibilità ecologica delle popolazioni, non basta per modificare le abitudini nocive di consumo, che non sembrano recedere, bensì estendersi e svilupparsi”.

Portiamo a Gesù le grida straziate nostra umanità riarsa, assetata di pace.

"Guardiamo con fiducia a Colui che è la nostra pace.

A Lui, trafitto per noi, apriamo il cuore.

In Lui confidiamo.

*Il sangue e l’acqua, che sgorgano dal suo costato,
discendano su di noi, ci purifichino e ci trasformino.*

*Ci rendano profeti appassionati del Vangelo,
testimoni audaci di speranza".*

La Laudato si' ha indicato in modo efficace e importante la via **dell’ecologia integrale**, che abbracci ogni piano della vita: sociale, culturale, ambientale, ma anche spirituale, considerando l’uomo come un essere che tende sempre all’assoluto, a Dio, con Dio nel cuore è molto più facile guardare in modo diverso al Creato.